

Elio, Grande Fratello in Casa Schumann

In diretta video con la Camera di Commercio uno show spericolato sul grande musicista

BRESCIA Lediciegionate si collegano «In diretta da casa Schumann». Stasera alle ore 20.45, nell'auditorium della Camera di Commercio (via Einaudi, 23, con un'anteprima speciale stamane alle 11 per le scuole), andrà in scena uno spettacolo originale, scritto da Saul Beretta e prodotto da Musicamorfofi, per la regia di Francesco Frongia, con l'attrice Debora Mancini, i pianisti improvvisatori Cyrille Lehn e Giovanni Colombo e la presenza in video del popolare Elio e le Storie Tese. I biglietti (setto-re unico) per il concerto costano 15 euro (ridotto 12 euro) e saranno in vendita a partire dalle ore 20 nell'auditorium della Camera di Commercio.

Cosa succede nello show? In studio, ovvero in un teatro che si finge uno studio televisivo, c'è una presentatrice, Uccia Mancini alias Debora Mancini, e due musicisti che accompagnano suonando le fasi salienti del programma e alcuni ospiti. L'evento centrale del programma è il collegamento in diretta con una fittizia Casa del Grande Fratello. In quella Casa situata nella Germania Sassone, non ci sono, però, una dozzina di giovani senza arte né parte, bensì una delle coppie più famose del Romanticismo, quella formata da Robert e Clara Schumann.

Così, grazie a una serie di collegamenti specializzati nel tempo (giorno n.2 della casa, giorno n.234, giorno n. 2567) si potranno rivivere tutte le fasi salienti di quella celebre relazione. Saranno gli stessi Clara e Robert a raccontare

in prima persona la loro versione dei fatti, la ragione dei loro conflitti, il loro rapporto con la posterità, la musica, l'amore, i figli, la malattia mentale e il tradimento.

Elio è una presenza virtuale, ossia è presente solo in video, ma la sua partecipazione allo spettacolo è costante. Elio, interpretando contemporaneamente Robert Schumann e Friedrich Wieck - padre di Clara - parla, si relaziona con i musicisti in studio, arringa i posteri, arriccchia le sopracciglia, invita il pubblico a votarlo e infine si abbandona, in barba alle sue stesse regole di vita musicale, a un canto sfrenato, un'originale versione del Lied «Ich Grolle Nicht» che diventa «Vita spericolata» di Vasco Rossi! Si proverà così a fare luce in maniera non convenzionale su una delle più intense, complesse e misteriose relazioni della storia della musica.

Grazie alle tesi di Uwe Peters - esposte nel libro «Schumann e i 13 giorni prima del manicomio», edito da Spirali - la vita di Clara Wieck e Robert Schumann verrà illuminata di una stupefacente modernità, nella quale trovano posto problemi di mobbing e di aspro conflitto tra i sessi e, ovviamente, la tentazione e l'attrazione di confessarsi in tv a duecento anni esatti, o quasi, dalla nascita di Robert nella profonda Germania Sassone e a 10 anni dall'introduzione in Italia del virus del Grande Fratello. Nella trasmissione ovviamente non mancheranno ospiti a sorpresa, videopromozioni, messaggi sociali e partecipazione del pubblico di casa e di studio.



Elio nei panni di Robert Schumann in diretta video per un grottesco reality show a Lediciegionate



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.